



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

VLG_3_2015

2. Titolo del progetto

Volontariato: Giovani esperienze per un progetto Giovane

3. Riferimenti del compilatore

Nome	nicola
Cognome	frizzera
Recapito telefonico	3928498035
Recapito e-mail	nicolafrizzera@gmail.com
Funzione	RTO valle dei laghi

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) giovanile

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) giovanile

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Gruppo Giovani di Terlago

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Terlago

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

X Pro Loco

X Altro (specificare) Comunità Murialdo

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 31/12/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 30/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 24/12/2015
Valutazione	Data di inizio 26/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Terlago, Treviso, Valle di Cembra



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
X Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 favorire la partecipazione attiva dei ragazzi (14-27 anni) residenti nella zona, con una metodologia di "learning by doing" realizzata attraverso diverse attività di volontariato
2 attivarsi nei confronti di altri giovani più piccoli (fascia d'età delle scuole medie) sul proprio territorio e su un territorio nuovo
3 far apprendere ai ragazzi buone pratiche di volontariato, prevedendo il confronto con realtà diverse
4 formare i ragazzi allo svolgimento di attività di volontariato diverse in contesti diversi
5 offrire ai ragazzi un'esperienza di vita comunitaria in cui potersi conoscere a vicenda e in cui poter consolidare il gruppo, in prospettiva di attivarsi in occasioni future



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

X Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

X Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

I dati raccolti nel 2011 dal progetto Sportello – Ideando Giovane indicavano una scarsa partecipazione e rappresentanza giovanile a livello sia istituzionale che associazionistico in Valle; per questo, negli anni successivi, si è quindi cercato di rimediare, dando vita alle Consulte Giovanili nei diversi comuni della Valle; per quanto riguarda la consulta giovani di Terlago, si compone di 15 ragazzi (dai 14 ai 18 anni), eletti annualmente e supportati da 5 animatori (dai 18 ai 27 anni). Con il supporto del Comune e di Comuni...Chiamo, si è quindi aiutato a nascere un gruppo di ragazzi che piano piano si è attivato sul territorio comunale e talvolta sugli altri comuni della Valle, andando a proporre attività di animazione per bambini e portando le istanze dei propri coetanei all'attenzione dell'amministrazione comunale e degli altri enti locali. Tale gruppo è andato poi a rilevare, su suggerimento dei membri stessi, un'associazione vera e propria, il Gruppo Giovani di Terlago. Il bilancio delle precedenti esperienze per la Consulta Giovani di Terlago infatti non può che essere positivo: nate come una sfida e un salto nel buio, le attività proposte di animazione hanno sempre goduto di un'ampia partecipazione e si sono rivelate esperienze di crescita che hanno permesso ai ragazzi di legare tra loro come mai prima d'ora erano riusciti a fare ed ha consentito loro di avvicinarsi, allo stesso tempo, al mondo degli adulti e delle responsabilità e a quello prezioso dei più piccoli.

Forti del successo delle esperienze passate, si vuole quindi proporre per il 2015 un progetto fondato sul volontariato, nel quale, diversamente dalle attività realizzate negli anni scorsi, i ragazzi della consulta e del gruppo giovani di Terlago siano direttamente promotori diretti della progettazione delle attività; il percorso che viene qui proposto è infatti nato direttamente da una idea e dalle proposte del Gruppo Giovani e della Consulta Giovanile di Terlago, che, lavorando in sinergia, mediante riunioni ed incontri nei mesi autunnali hanno fatto emergere i propri bisogni e le proprie aspettative rispetto ad un progetto fondato sul volontariato. Vi è stato quindi un coinvolgimento attivo della Consulta e del Gruppo giovani di Terlago fin dalla fase di ideazione del progetto, passando per quella di attivazione delle risorse (analisi vincoli e definizione delle partnership), e quella di presentazione del progetto al Piano Giovani (fase di progettazione operativa vera e propria delle attività di animazione); tale partecipazione attiva dei ragazzi proseguirà anche nella fase di programmazione delle attività estive e (chiaramente) nelle fasi di realizzazione e valutazione e rielaborazione delle esperienze.

Le novità, rispetto all'anno passato, sono da ricercare (1.) nella gestione diretta da parte di un'associazione giovanile delle attività, che vede un ridotto coinvolgimento di Comuni...chiamo per la parte di tutoraggio, mentre la gestione del progetto è stata interamente portata avanti dai ragazzi della consulta e del gruppo giovani di Terlago; (2.) nell'arricchimento della proposta, che vuole mantenere il carattere di volontarietà, promuovendo però esperienze nuove utili sia per i bambini che per i ragazzi stessi, in un'ottica di team-building in contesto ludico, dove incrementare la propria capacità di fare e stare in gruppo divertendosi. L'idea è quella di avviare definitivamente il gruppo giovani e la consulta di Terlago verso un percorso di attivazione che permetta di poter proporre in autonomia attività di volontariato (ideate e realizzate PER e CON i ragazzi) nella propria comunità di riferimento, e per farlo si vuole passare tramite un percorso progettuale in cui vi sia una maggiore autonomia del gruppo di ragazzi nella gestione delle attività, realizzate dai ragazzi stessi.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede quattro attività principali (previste in momenti diversi), tutte inerenti il tema del volontariato giovanile e realizzate direttamente dai ragazzi del Gruppo Giovani di Terlago e della Consulta Giovani di Terlago, che comprende circa 15 ragazzi dai 14 ai 27 anni d'età.

1. Per quanto riguarda la prima attività, dopo 2 incontri di programmazione delle attività a maggio, durante il periodo estivo (mesi di luglio e agosto), saranno previste 10 mattinate di 4 ore ciascuna (un incontro a settimana) nelle quali i ragazzi del Gruppo Giovani e della Consulta saranno disponibili ad aiutare i bambini delle scuole medie nell'esecuzione dei compiti scolastici e in attività di animazione. Questo vuole essere un momento importante per i ragazzi per sperimentarsi concretamente e per offrire un servizio sul territorio, che negli ultimi anni è stato fortemente richiesto dalle famiglie locali e che viene fornito dai ragazzi come servizio unicamente fondato sul volontariato. Saranno previsti momenti di gioco, intervallati da momenti di aiuto compiti e da una pausa a metà mattina per la merenda. Le attività prevedono il tutoraggio per una parte del percorso (50% ore) di un operatore Comuni...Chiamo. Per l'ultima giornata, vi sarà un'escursione di tutta la giornata all'Acropark di Pietramurata, con i bambini destinatari dell'aiuto compiti. Per la parte progettuale, sono previsti i costi solo per gli animatori (trasporto e ingresso all'Acropark). Il trasporto dei bambini delle medie e l'ingresso saranno infatti gestiti dai genitori degli stessi. L'Acropark è un contesto fortemente utilizzato per la formazione di bambini e ragazzi, e prevede percorsi specifici per persone dai 3 anni in su, stimolando l'autonomia e l'avventura, oltre che la formazione di un team d'animazione.

2. Nel mese di agosto, vi sarà inoltre l'attivazione di un torneo intercomunale di beach volley: I ragazzi della Consulta e del Gruppo Giovani di Terlago nell'anno passato hanno infatti richiesto a gran voce la realizzazione di un campo da beach volley presso il parco di Braidon, campo che è stato realizzato nell'autunno del 2014; l'idea è quindi quella di inaugurare ufficialmente durante il 2015 il campo, mediante un torneo con accompagnamento musicale che coinvolga i giovani e i gruppi giovanili dei paesi e dei comuni vicini. I ragazzi si occuperanno quindi di pubblicizzare l'iniziativa ai propri coetanei, e di organizzare l'evento, nel quale saranno in palio premi per i primi classificati (cesti con prodotti equo-solidali o buoni negozio sportivo).

3. A questo seguirà una terza fase (fine agosto/inizio settembre, secondo disponibilità ragazzi), anche questa ideata su proposta dei ragazzi, nella quale i 15 ragazzi del Gruppo Giovani e della Consulta Giovani di Terlago trascorreranno una settimana di campo di volontariato a Treviso, presso la Biofattoria della Comunità Murialdo.

Tutti e 5 i giorni avranno la seguente struttura:

mattina: i ragazzi vengono divisi in due gruppi. Un gruppo si attiva nell'animazione nei centri estivi mentre il secondo svolge le attività manuali che servono (manutenzione, pulizie, cucina, cura dell'orto ecc. ecc.)

pomeriggio: si riprendono le attività del mattino

sera: programmazione dei giorni successivi.

4. L'ultima fase (Dicembre) consisterà in un momento residenziale in Val di Cembra in cui verranno rielaborate le attività del 2015, ponendo delle riflessioni per l'anno successivo: l'intento è di creare non solo un momento di verifica, ma anche e soprattutto di proposta per il futuro del gruppo e per le attività da svolgersi durante il 2016.

NOTE ORGANIZZATIVE:

Luoghi: per le attività di animazione e supporto compiti estivo, presso le scuole elementari di Terlago ed il parco adiacente; per le attività del torneo di beach volley, presso il Parco Braidon, a Terlago; per le attività di volontariato in BioFattoria, presso la struttura di Treviso; Le riunioni di programmazione e di restituzione delle esperienze fatte, saranno svolte presso una sala comunale messa a disposizione.

Il progetto sarà realizzato in collaborazione con la Consulta Giovani di Terlago, il Comune di Terlago e la pro Loco (per quanto riguarda la parte logistica), "Comuni...chiamo" e Comunità Murialdo, che supporteranno il gruppo giovani nella programmazione delle attività estive e mediante tutoraggio parziale nelle attività di aiuto compiti; per la parte di attività previste in BioFattoria, vi sarà inoltre il supporto di Comuni...Chiamo in termini di accompagnamento all'esperienza di volontariato.



SPECIFICA COSTI:

- acquisto alimenti per merenda bimbi e ragazzi (attività aiuto compiti e torneo pallavolo) 400,00
- compensi educatore attività estive (incontri di programmazione e tutoraggio) e accompagnamento BioFattoria (60 h x 18 € = 1080,00 €)
- assicurazione attività estive, torneo e BioFattoria € 800,00
- SIAE per musica torneo € 200,00
- Viaggi e spostamenti (pullman) per Biofattoria 1000,00 € + visita acropark Pietramurata 500,00 €
- Vitto e alloggio bioFattoria 1000,00 € + convivenza / affitto spazi Val Cembra € 600,00
- Acquisto premi per torneo pallavolo (buoni negozio sport) € 200,00
- Valorizzazione attività di volontariato (contributo utilizzato per altre attività di volontariato): € 300,00

ENTRATE:

- Quota d'iscrizione BioFattoria: 45 € (x 15 partecipanti = 675,00 €)
- Quota d'iscrizione ragazzi per convivenza: 20 € (x 15 partecipanti = 300,00 €)
- Autofinanziamento € 200,00

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire la partecipazione attiva dei ragazzi (14-27 anni) residenti nella zona, con una metodologia di "learning by doing" realizzata attraverso diverse attività di volontariato: da un lato, con il supporto allo svolgimento dei compiti estivi dei bambini delle medie, si vuole permettere ai ragazzi di attivarsi nei confronti di altri giovani più piccoli (fascia d'età delle scuole medie); dall'altro, con attività di volontariato per bambini al di fuori della Valle, si vuole invece, da una parte, far apprendere ai ragazzi buone pratiche di volontariato, prevedendo il confronto con realtà diverse, e dall'altro, formare i ragazzi allo svolgimento di attività diverse in contesti diversi, pur restando nel contesto del volontariato a supporto di bambini delle medie. Vi è infine un obiettivo trasversale a tutto il progetto, che riguarda la volontà di "fare gruppo" e rispecchia la volontà esplicitata dai ragazzi durante le riunioni di attivarsi in prima persona con esperienze di volontariato sul proprio territorio e di arricchirsi di competenze inerenti il volontariato attivandosi su un territorio diverso, e gestendo per la prima volta in prima persona un percorso progettuale. Gli obiettivi specifici del progetto sono: per le attività estive svolte sul territorio, il promuovere una restituzione concreta sul territorio dell'attivazione dei ragazzi ed il coinvolgere i diversi gruppi giovanili nascenti negli altri Comuni della Valle, in un'ottica partecipazione e di reciproca conoscenza, utile per la programmazione di attività future in partnership.

Per le attività svolte al di fuori del contesto della Valle dei Laghi, vengono posti invece gli obiettivi di arricchire i ragazzi di esperienze di volontariato (inerenti sempre la cura dei bambini più piccoli), permettendo loro di sperimentarsi in un volontariato al di fuori di quello che è il loro territorio, per conoscere realtà diverse da quelle locali, e di formare i ragazzi alla gestione delle attività di animazione, conoscendo altri giovani volontari che operano in altre realtà, favorendo lo scambio e la crescita personale, e offrendo ai ragazzi un'esperienza di vita comunitaria in cui potersi conoscere a vicenda e in cui poter consolidare il gruppo, in prospettiva di attivarsi in occasioni future.

Relativamente a questo progetto, ci si attende quindi:

- un incremento dell'attivazione dei ragazzi per quanto riguarda le attività di supporto (volontariato) ai compiti
- la condivisione dell'esperienza ai propri coetanei, in modo da far conoscere il gruppo sul territorio per attrarre nuovi membri
- l'arricchimento in termini di competenze e buone prassi per il supporto ai propri coetanei
- una maggiore conoscenza da parte della comunità locale delle opportunità e delle attività portate avanti dal Gruppo Giovani.

14.4 Abstract

Il progetto prevede quattro attività principali (previste in momenti diversi), tutte inerenti il tema del volontariato giovanile e realizzate direttamente dai ragazzi del Gruppo Giovani di Terlago e della Consulta Giovani di Terlago, che comprende circa 15 ragazzi dai 14 ai 27 anni d'età. L'obiettivo è l'attivazione nel volontariato sul territorio di appartenenza e su un territorio nuovo, dal quale cogliere nuove buone prassi da esportare in Valle.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 3

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza
<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/> Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/> Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/> Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/> Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI
 NO



17.2 Se sì, quali?
1 questionario finale alle famiglie per l'attività di supporto compiti
2 questionario di soddisfazione ai ragazzi
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, cartelloni, alimenti per ragazzi attività estive	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto 60 tariffa oraria 18 forfait	€ 1080,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 1500,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1600,00
8. Tasse / SIAE	€ 200,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 800,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare) ingresso acropark animatori	€ 210,00
13. Altro 3 (specificare) premi torneo pallavolo (buoni negozio sportivo)	€ 200,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 300,00

Totale A: € 6690,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 975,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 975,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5715,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle, Comuni di Terlago, Vezzano, Padergnone, Calavino, Lasino e Cavedine	€ 2857,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 200,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3057,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5715,00	€ 2857,50	€ 200,00	€ 2657,50
percentuale sul disavanzo	50 %	3.4996 %	46.5004 %